

CONVENZIONE

tra l'Azienda Ospedaliera S. Carlo di Potenza e doMos Basilicata, Associazione Donatori di Midollo osseo e di Cellule Staminali Emopoietiche "Francesca Lombardi", regolante il servizio di accoglienza presso l'Unità Operativa di Ematologia-Centro Trapianto di Cellule Staminali

sottoscritta l'1 aprile 2008 tra la Presidente di doMos Basilicata e il Direttore generale del S. Carlo, dott. Rubino Greco

Premesso che:

- l'Associazione **doMos Basilicata** è regolarmente iscritta al registro regionale del volontariato come da D.P.G.R. n.1653 dell'1 agosto 2005 e la sua attività è regolata dalle norme dello statuto ed opera nei limiti della vigente normativa sul volontariato, delle legislazione regionale e dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle norme del Codice civile, in quanto applicabili;
- la stessa opera da anni nel settore socio-sanitario, promuovendo, tra l'altro:
 - a) interventi di sensibilizzazione presso la popolazione per diffondere la conoscenza dei problemi inerenti alla donazione volontaria del midollo osseo e delle cellule staminali emopoietiche;
 - b) la stipula di convenzioni con Enti pubblici e privati e con altre associazioni per il raggiungimento degli scopi associativi;
 - c) il supporto alla ricerca nel settore delle malattie interessate al trapianto di cellule staminali midollari e periferiche e la collaborazione con i Centri Trapianto di Cellule Staminali Emopoietiche;
 - d) l'assistenza a chiunque abbia problemi inerenti al trapianto di midollo allogenico e di cellule staminali emopoietiche, collaborando con le strutture mediche pubbliche preposte, in particolare con l'Ematologia ed il Centro Trapianti di Riferimento regionale.
 - e) la collaborazione con l'organizzazione medica preposta alla selezione dei donatori di midollo osseo e di cellule staminali emopoietiche;
- l'Associazione **doMos Basilicata** è attiva da anni nel settore dell'informazione della donazione di cellule staminali a scopo terapeutico e collabora con iniziative benefiche con l'U.O. di Ematologia dell'Ospedale S. Carlo;
- su richiesta dell'Associazione **doMos Basilicata**, il Prof. Attilio Olivieri, Direttore della U.O. di Ematologia dell'Ospedale S. Carlo di Potenza, ha inoltrato alla Direzione Generale e Sanitaria formale richiesta per l'avvio di un programma di inserimento di volontari della citata Associazione nell'U.O. di Ematologia allo scopo di implementare il servizio di accoglienza dei pazienti ematologici (nota del 31 gennaio 2008);
- la Direzione Sanitaria, con nota del 5 febbraio 2008, comunicava formalmente l'autorizzazione per lo svolgimento dell'attività di accoglienza dei volontari **doMos** presso l'U.O. di Ematologia;

**Tutto ciò premesso, tra le parti come sopra costituite
si conviene e si stipula quanto segue.**

Art. 1 Oggetto della convenzione

L'Azienda Ospedaliera S. Carlo di Potenza, volendo ampliare e migliorare nell'ambito dell'Unità Operativa di Ematologia-Centro Trapianto di Cellule Staminali il servizio di accoglienza e di

informazione nei confronti dei pazienti e dei loro familiari, si avvale dell'Associazione **doMos Basilicata** per l'attuazione di un programma di inserimento di propri volontari nella suddetta struttura sanitaria, allo scopo di conciliare, anche con la collaborazione dei volontari **doMos**, la complessità e la tecnologia della "macchina ospedale" che può essere vissuta come totalmente ostile, con aspetti quali la dimensione umana, la fiducia, l'accoglienza: in una parola l'umanizzazione.

Art.2 Responsabile del progetto

Tutta l'attività ed il servizio di cui al precedente articolo avverranno sotto la direzione e il coordinamento del Direttore della U.O. di Ematologia, il quale si avvarrà del suo staff per l'attuazione del progetto di cui alla presente convenzione, compresa una preventiva formazione dei volontari da impiegare attraverso incontri periodici ed eventuali altre iniziative utili al conseguimento del progetto umanizzazione.

Art.3 Svolgimento del servizio di volontariato

Le attività che saranno svolte dai volontari **doMos**, nell'ambito dell'umanizzazione del soggiorno in Ospedale dei pazienti, sono complementari e non sostitutive dei servizi di accoglienza che l'Azienda Ospedaliera S. Carlo assicura direttamente ai suoi pazienti. In particolare, i volontari espletano esclusivamente servizi di accoglienza e di informazione, non a carattere sanitario, nei confronti dei pazienti e dei loro familiari, con esclusione delle attività di esclusiva competenza del personale medico e paramedico dell'Unità Operativa di Ematologia.

Art.4 Formazione dei volontari

I volontari **doMos** svolgono un'attività gratuita e di condivisione perché mettono al centro del proprio intervento la dignità della persona malata, specie quando agiscono in corsia, nelle attività di assistenza per rendere più accettabile il soggiorno in ospedale.

I volontari **doMos** devono costituire un'importante tramite tra paziente, familiari e operatori sanitari, offrendo la loro assistenza con rispetto, disponibilità, ma anche con professionalità. A tale scopo, tutti i volontari da impiegare nel servizio di cui alla presente convenzione, dopo un colloquio informativo attitudinale, devono seguire un percorso formativo per acquisire una formazione mirata prima di svolgere la propria attività solidaristica nell'U.O. di Ematologia.

Art. 5 Prestazioni

I volontari dell'Associazione di Volontariato **doMos Basilicata** si impegnano a fornire, sempre con il coordinamento e la direzione della struttura ospedaliera, le seguenti prestazioni:

- a) presenza nell'Unità Operativa di Ematologia, secondo un orario definito che prevede una disponibilità minima di cinque volte a settimana, di norma nei giorni feriali e di mattina dalle ore 8.00 alle 13.00;
- b) assistenza e supporto morale e materiale ai pazienti ed ai loro familiari allo scopo di umanizzare un ambiente caratterizzato da peculiari problematiche connesse alla gravità delle patologie dei pazienti ricoverati;
- c) assistenza logistica e consulenza nelle pratiche burocratiche necessarie per l'accesso ai benefici di legge previsti per i portatori di alcune gravi patologie;
- d) collaborazione con il personale medico e paramedico nelle attività non sanitarie del DH;
- e) assistenza ai pazienti ricoverati, dando spazio anche all'ascolto del dolore e della sofferenza, nelle ore e secondo le modalità che saranno concordate con la direzione dell'Unità Operativa di Ematologia.

Art. 6 Comportamento dei volontari

Per il servizio di accoglienza di cui alla presente convenzione i volontari **doMos**, opportunamente individuati e formati per valutarne le capacità attitudinali e la predisposizione al dialogo, alla comunicazione ed alla cortesia, devono:

- acquisire conoscenze relative alla logistica, all'organizzazione e al funzionamento dell'Unità di Ematologia-Centro Trapianto di Cellule Staminali;
- acquisire la capacità di comunicare con disponibilità, chiarezza e discrezione con l'assistito e con i suoi familiari;
- acquisire la capacità di integrarsi e collaborare con le altre figure professionali adibite all'accoglienza e con i coordinatori delle Unità Operativa di degenza;
- acquisire una corretta conoscenza delle norme comportamentali e delle modalità di presentazione al pubblico;
- possedere disponibilità all'ascolto e alla riservatezza;
- fornire informazioni chiare ed uniformi.

Art. 7 Locali e loro accesso

Per lo svolgimento dell'attività di cui alla presente convenzione l'Associazione di volontariato **doMos Basilicata** predispone a proprie spese un **punto di accoglienza e di informazione** nell'atrio dell'Unità Operativa di Ematologia, strategico al fine dell'orientamento nell'ingresso da parte degli utenti.

L'accesso ai locali dell'Unità di Ematologia e l'eventuale uso della documentazione da parte dei volontari dell'Associazione impegnati nell'attività oggetto della presente convenzione sono concordati con la direzione dell'Unità Operativa.

Art. 8 Responsabilità

L'Associazione di Volontariato **doMos Basilicata** si impegna affinché le attività oggetto della presente convenzione siano rese con continuità per il periodo preventivamente concordato, dando immediata comunicazione al Direttore dell'Unità Operativa delle interruzioni che, per giustificato motivo, dovessero intervenire nello svolgimento delle attività.

All'interno della struttura sanitaria sarà individuato un Responsabile della struttura, che è tenuto a coordinare e controllare la gestione organizzativa del servizio di accoglienza.

La responsabilità dei rapporti con la Direzione dell'Unità Operativa di Ematologia è tenuta dalla Presidente di **doMos Basilicata** o suo delegato.

Art. 9 Volontari impiegati

L'Associazione **doMos Basilicata** per lo svolgimento delle prestazioni, di cui alla presente convenzione, comunicherà l'elenco dei volontari da impiegare, assicurando la specifica competenza e preparazione.

Tutto il personale volontario operante nell'Associazione è regolarmente assicurato ai sensi dell'art. 4 e 7 comma 3° della legge n. 266 dell'11.08.1991 e decreti ministeriali attuativi.

Tutti i volontari che dedicano attenzione e tempo ai pazienti e alle famiglie sono facilmente riconoscibili attraverso un tesserino identificativo.

Art. 10 Obblighi dell'Associazione

L'Associazione **doMos Basilicata** si impegna ad assicurare con polizza di responsabilità civile verso terzi, se stessa e i volontari impiegati nel servizio, per qualsiasi evento che possa verificarsi,

sollevando espressamente l'Azienda Ospedaliera S. Carlo di Potenza da qualsiasi responsabilità per danni conseguenti l'attività oggetto del presente accordo.

L'Associazione **doMos Basilicata** si impegna inoltre a comunicare tempestivamente alla Direzione dell'Unità Operativa di ematologia le eventuali variazioni concernenti:

- numero, modalità e tempo di impiego dei volontari;
- nominativo del Responsabile dell'Associazione.

L'Associazione **doMos Basilicata** si obbliga, infine, a mantenere la riservatezza delle informazioni relative ai pazienti, che accedono ai servizi sanitari del Centro Trapianto di Cellule Staminali, da qualsiasi fonte provengano, in applicazione del dec. legs. 196/03 (T.U. normativa vigente in materia di protezione dei dati personali). A tale proposito l'Associazione **doMos Basilicata**, per il tramite del suo legale rappresentante, dichiara di operare nel rispetto della normativa sulla Privacy ed in particolare di essere adempiente in riferimento agli obblighi imposti dal D. Leg.vo 196/03.

Art. 11 Durata

La durata della presente convenzione è fissata in due anni dal momento della sottoscrizione e, alla scadenza, potrà essere rinnovata per un analogo periodo, salvo disdetta scritta di una delle parti da effettuarsi entro i due mesi precedenti la scadenza.

Eventuali modifiche devono essere concordate tra le parti e debitamente sottoscritte con atto separato o in calce alla presente convenzione.